

Pannelli solari, il Comune dà l'esempio

Pubblicato: Martedì 28 Dicembre 2010

Cardano punta sull'energia pulita: arrivano **tre tetti fotovoltaici sugli edifici pubblici**. Sono in corso in questi giorni i lavori per l'installazione di tre impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonte solare **sulle scuole Montessori e Manzoni e sulla Casa della Cultura**.



La novità rientra nell'ambito dell'appalto di gestione del calore assegnato lo scorso anno in convenzione con i Comuni di Samarate e Casorate Sempione. La società vincitrice della gara d'appalto, Carbotermo, si è impegnata al **completo rinnovo impiantistico** per garantire risparmi sia sulle bollette energetiche pagate dal Comune che sulla quantità di emissioni inquinanti dei sistemi di riscaldamento. **Nel corso dell'estate si è svolta la prima fase di intervento, con la sostituzione di tutte le centrali termiche** che sono state dotate di pannelli solari termici per il riscaldamento dell'acqua sanitaria. **A dicembre il via alla seconda fase, quella più innovativa**, che prevede l'installazione di **tre pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica su altrettanti edifici pubblici "strategici"**: la Casa della Cultura di via della Torre, la scuola media Montessori di via Carreggia e la scuola primaria Manzoni del Cuoricino.

Sui tetti delle due scuole sono in fase di installazione **pannelli per una potenza massima pari a 10,56 kilowatt**, mentre **sulla Casa della Cultura un pannello più piccolo, da 4,84 kilowatt** di potenza per far funzionare gli impianti di condizionamento dell'aria. In tutti e tre gli edifici, a montaggio ultimato, è prevista inoltre la posa di display a LED che indicheranno in tempo reale la potenza installata, l'energia prodotta dal singolo pannello e la quantità di CO2 che si è evitato di immettere nell'atmosfera grazie alla scelta di un impianto di produzione di energia pulita. Con questa operazione gli edifici interessati riceveranno energia elettrica per i propri usi, mentre cederanno la restante produzione, per i primi 9 anni al "conto energia" per ripagare l'investimento effettuato e successivamente al Comune di Cardano al Campo che avrà la possibilità di mettere a reddito l'extra-produzione di energia grazie al meccanismo degli incentivi statali del "conto energia".

Commenta l'assessore alle politiche ambientali **Vincenzo Proto**: «Quella di andare verso la strada delle energie rinnovabili, in particolare a partire dagli stabili di proprietà comunale, era un'esigenza emersa anche da alcuni cittadini nel corso delle assemblee del bilancio partecipativo. Ma si tratta comunque di **una strada intrapresa già da tempo nel programma** di iniziative per la **sostenibilità ambientale** avviate dall'amministrazione comunale».

Si tratta di una scelta che risponde oltretutto ad un doppio criterio di vantaggio per la comunità, da una parte la **convenienza economica degli impianti ad energia rinnovabile** che, grazie agli incentivi del gestore della rete elettrica, si ripagano l'investimento effettuato con i risparmi sui consumi energetici, dall'altra **il miglioramento della qualità dell'aria** che respiriamo e in generale della qualità ambientale

di Cardano, in termini di minori emissioni di CO2 in atmosfera. «La speranza, inoltre – aggiunge Proto – è che queste scelte operate dall’ente pubblico possano essere da esempio e costituire un ulteriore stimolo ai privati affinché operino lo stesso tipo di investimenti in energie pulite nelle loro abitazioni, come già sta accadendo a Cardano».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it